



**IL FUTURO POSSIBILE:
DIALOGO CON IL VESCOVO
PRODI E ZAMAGNI**

/PAGINA 11

NELL'AULA MAGNA



Il vescovo Massimo Camisasca insieme a Romano Prodi e una parte del pubblico che ha partecipato all'incontro di ieri sera nell'aula magna dell'università

Insieme a Prodi e Zamagni alla ricerca di risposte per andare oltre la paura

REGGIO EMILIA. "Lettere sul nostro presente inquieto". È questa la doverosa precisazione in "Oltre la paura" (Lindau 2018, 114 pagine, 11 euro), il nuovo libro del vescovo, Massimo Camisa-

sca, presentato ieri sera nell'aula magna dell'Università, insieme al coautore, Mattia Ferraresi, e alla presenza di due eccezionali relatori entrambi professori: l'ex premier ed ex presi-

dente della commissione europea, Romano Prodi, attualmente presidente della Fondazione per la collaborazione fra i popoli, e Stefano Zamagni, considerato uno dei "padri" della econo-

mia civile, intervistati da Edoardo Tincani, direttore del settimanale La Libertà.

Un appuntamento atteso e seguito, durante il quale si è parlato della contemporaneità e della paura di fronte al futuro che caratterizza il nostro tempo in Occidente. Da un lato il vescovo Camisasca e dall'altro Mattia Ferraresi, giornalista indagatore per "Il Foglio" negli Stati Uniti, che hanno lungamente dialogato in forma epistolare per cercare di intuire come e quale potrà essere il nostro futuro. Entrambi si sono chiesti quali vie potre-

mo percorrere per misurarsi con un mondo che sta cambiando e che posto possano occupare nell'educazione le nuove tecnologie insieme al ruolo del credo religioso.

Pensieri profondi, giudizi e valutazioni che vanno "Oltre la paura" per l'ignoto che ci aspetta. E proprio questo è il titolo che condensa l'interessante scambio di giudizi e valutazioni «alla scoperta della possibilità di una vita felice che non solo esiste ma è addirittura raggiungibile». —

BY NINO ALQUINIDRITTI RISERVATI

